



Servizio fitosanitario cantonale

Viale Stefano Franscini 17

6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57

Fax: 091 / 814 44 64

Risponditore: 091/ 814 35 62

servizio.fitosanitario@ti.ch

www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 29

Bellinzona: 25 luglio 2016

PROSSIMI BOLLETTINI

I bollettini fitosanitari n.30 e 31 non appariranno sull'Agricoltore ticinese in quanto il settimanale sarà in vacanza per due settimane, ma usciranno regolarmente e saranno inviati per e-mail agli abbonati ogni martedì. Inoltre i bollettini si possono leggere anche sul nostro sito internet ed è sempre in funzione il risponditore telefonico.

Chi volesse ricevere il bollettino per e-mail e non è ancora inserito nella lista è invitato a volerci trasmettere il proprio indirizzo di posta elettronica.

Vista la pausa del settimanale, per alcune pratiche colturali abbiamo anticipato un po' i tempi.

Il bollettino fitosanitario n. 32 uscirà regolarmente sull'Agricoltore ticinese di venerdì 19 agosto.

VITICOLTURA

Quest'anno la pressione della peronospora è stata piuttosto forte in tutto il Cantone con degli attacchi in alcuni casi anche rilevanti sui grappoli. Attualmente si può calcolare che la maturazione del Merlot è di circa 7-10 giorni in ritardo rispetto allo scorso anno. Se, per i vigneti con uve completamente sane si può allungare leggermente il periodo tra un trattamento e l'altro, in quelli dove è entrata in maniera importante la malattia bisogna mantenere ancora degli intervalli piuttosto corti e verificare che la sporulazione del fungo si sia bloccata.

LOTTA OBBLIGATORIA CONTRO IL VETTORE DELLA FLAVESCENZA DORATA, MOLTO IMPORTANTE IL CONTROLLO REGOLARE DI TUTTE LE VITI

I controlli effettuati dal Servizio fitosanitario, hanno confermato che i due trattamenti obbligatori con Applaud contro la cicalina vettore della flavescenza dorata, lo *Scaphoideus titanus*, hanno dato dei buoni risultati. Per questo motivo non è necessario effettuare, in maniera generalizzata, il terzo trattamento con un prodotto abbattente (Reldan, Pyrinex).

Continuano comunque regolarmente i controlli del volo della cicalina vettore con trappole cromotropiche gialle poste in alcuni vigneti del Cantone. In casi particolari, i viticoltori interessati saranno contattati direttamente dal Servizio fitosanitario.

La flavescenza dorata è ancora presente nel nostro Cantone e quest'anno i sintomi della malattia sono già stati riscontrati in alcuni vigneti, in modo particolare sulla varietà Chardonnay.

È quindi molto importante controllare tutte le viti del Cantone, anche quelle di uva americana nei giardini, e segnalare al Servizio fitosanitario eventuali casi sospetti.

I sintomi della flavescenza dorata sono simili a quelli del legno nero, un'altra malattia da fitoplasmi, già presente in tutto il Cantone, meno epidemica della flavescenza dorata.

Le viti con sintomi manifesti della flavescenza dorata e del legno nero devono essere estirpate.

Presso il Servizio fitosanitario è a disposizione una scheda tecnica sulla flavescenza dorata, che può essere consultata anche sul sito internet www.ti.ch/fitosanitario, dove si possono trovare anche delle fotografie con i sintomi della malattia, che ricordiamo sono i seguenti:

Foglie

La lamina fogliare si ispessisce, assumendo una consistenza cartacea e nelle varietà più sensibili si accartocchia verso il basso con la tipica forma a triangolo. Le foglie presentano una colorazione gialla più o meno intensa su vitigni a uva bianca, oppure violacea-vinosa su varietà a bacca rossa. Le colorazioni possono essere limitate a un solo settore della foglia oppure interessare tutta la lamina fogliare comprese le nervature.

Tralci

Rimangono erbacei con parziale e irregolare lignificazione. Di consistenza gommosa, tendono a piegarsi verso il basso, conferendo alla pianta un aspetto prostrato. Disseccando, i tralci assumono una colorazione nerastra.

Grappoli

Appassiscono fino a seccare completamente oppure in caso di infezioni di più anni non appaiono nemmeno. Sulla varietà Merlot i sintomi sono un po' meno marcati e possono apparire anche su un solo tralcio di vite. Oltre agli arrossamenti è sempre presente il disseccamento completo dei grappoli.

DROSOPHILA SUZUKII: CONTROLLO DELLE OVIDEPOSIZIONI

Visto il ritardo di maturazione fino a questo momento sono state controllate solamente alcune varietà precoci come il Divico, senza riscontrare nessuna presenza di uova.

Confermiamo che le catture di adulti di drosofile nelle trappole sono in aumento. Come misura preventiva ribadiamo l'importanza della sfogliatura, che deve però essere limitata alla zona dei grappoli. Inoltre una limitazione del raccolto è da effettuare prima dell'inizio dell'invaiaura.

TERMINE PER I TRATTAMENTI FITOSANITARI DA RISPETTARE

Rendiamo attenti che il termine legale per l'utilizzazione della maggior parte dei prodotti fitosanitari in viticoltura è il 15 di agosto. Gli unici prodotti che si possono impiegare dopo questa data e fino alla fine di agosto per proteggere le femminelle dagli attacchi tardivi della peronospora, sono quelli contenenti unicamente del rame.

Il trattamento contro il marciume grigio (*Botrytis*) con un prodotto specifico deve essere effettuato prima della chiusura del grappolo e in tutti i casi per il Canton Ticino e la Mesolcina si raccomanda di effettuarlo entro il 31 di luglio.

Ricordiamo inoltre che per il Canton Ticino e per la Mesolcina, si raccomanda di utilizzare il prodotto Astor al massimo 2 volte entro il 31 di luglio.

Per le varietà precoci e anche per le uve Merlot raccolte prima per la produzione di vino bianco, i termini devono essere anticipati.

È molto importante rispettare scrupolosamente i termini di trattamento indicati, al fine di ottenere dei vini esenti da residui ed evitare l'insorgere di problemi durante la vinificazione.

PROTEZIONE DAGLI UCCELLI

Ricordiamo che esiste una scheda tecnica con le istruzioni per una corretta posa delle reti contro gli uccelli, preparata dalla Stazione di ricerca Agroscope Changins-Wädenswil ACW e da Vitiswiss. Chi non l'avesse ancora la può richiedere presso l'Ufficio della consulenza agricola o il nostro Servizio.

La scheda contiene il decalogo del viticoltore il quale, proteggendo le proprie uve, rispetta però i volatili e i piccoli animali. Riportiamo le 10 regole più importanti da seguire:

1. prima di tutto valutare l'effettiva necessità di posare una rete di protezione;
2. posare la protezione sufficientemente presto, a inizio invaiatura;
3. scegliere delle reti a uso multiplo o unico a filo flessibile;
4. utilizzare delle reti di colore chiaro e ben visibile;
5. le reti devono essere fissate in modo solido e ben tese;
6. sovrapporre i margini delle reti e chiudere i buchi;
7. fissare le estremità delle reti al di sopra del suolo, prestando attenzione a non lasciarle trascinare sulla superficie;
8. avvolgere le estremità delle reti fissandole bene al filare, in modo da non intrappolare ricci ed uccelli;
9. controllare in modo regolare e coscienzioso le reti e liberare eventuali animali intrappolati;
10. dopo la vendemmia rimuovere immediatamente le reti, in caso contrario fissarle sulla sommità dei pali o della vegetazione.

I nastri di plastica gialli sono efficaci se posati correttamente e solo all'apparizione dei primi danni. La posa avviene 1 metro sopra la vegetazione ad una distanza massima di 8 metri, a strisce parallele tra loro. I nastri ben tesi verranno leggermente torti su se stessi.

DISSECCAMENTO DEL RACHIDE

Il disseccamento del rachide è una malattia fisiologica che si manifesta occasionalmente a partire dall'inizio dell'invaiaitura specialmente nei vigneti con forte vigore. Nei vigneti soggetti a questa avversità non parassitaria si interverrà all'inizio dell'invaiaitura (10% degli acini colorati) con solfato di magnesio (9.8), da utilizzare alle dosi di 20 kg/ha in 400-1000 litri d'acqua, oppure si potranno applicare dei prodotti pronti contenenti magnesio alle dosi prescritte sull'imballaggio. Questi prodotti sono da utilizzare da soli e si colpirà unicamente la zona dei grappoli. Il trattamento dovrà essere ripetuto dopo circa 10 giorni. Una pratica colturale che sembra ridurre il rischio di disseccamento del rachide è il taglio del grappolo a metà.

OLIVI

CONTROLLO DELLA PRESENZA DELLA MOSCA DELL'OLIVO

Anche quest'anno sono state posate delle trappole cromotropiche gialle in alcuni oliveti del Cantone per controllare il volo della mosca dell'olivo. Sui nostri bollettini fitosanitari riporteremo l'esito dei controlli.

Le catture di adulti per il momento sono generalmente piuttosto basse. Nella sponda destra del Verbano sembra comunque esserci una certa attività superiore al Sottoceneri.

Dal momento in cui si rileva un certo numero di femmine, è necessario iniziare il campionamento delle olive, in modo da verificare la percentuale di quelle che presentano punture fertili. Solitamente si consiglia un trattamento con un prodotto ovicida e larvicida al superamento della soglia di intervento che è di circa il 10% di punture fertili.

In Svizzera, contro la mosca dell'olivo sono omologati 2 prodotti: Perfekthion e Naturalis-L, quest'ultimo però, solamente con azione parziale.

Perfekthion, la cui materia attiva è il dimetoato, può essere utilizzato alla concentrazione massima dello 0.1% solamente sulle olive destinate alla produzione di olio, al massimo 2 volte per stagione da agosto a settembre. Il termine di attesa da rispettare per non ritrovare dei residui nell'olio è di 5 settimane (lasso di tempo minimo che deve intercorrere tra l'ultimo trattamento e la raccolta).

Essendo tossico per le api, prima di utilizzare questo prodotto è molto importante eliminare le colture intercalari e le malerbe in fiore che potrebbero entrare in contatto con il prodotto durante il trattamento.

Naturalis-L, prodotto a base di fungo *Beauveria bassiana*, è stato omologato con effetto parziale contro la mosca dell'olivo. Il periodo di attesa è di 7 giorni.

Dove si costata la presenza delle malattie fungine occhio di pavone e piombatura, invitiamo a voler intervenire con i prodotti rameici omologati per gli olivi, Cuprofix e Funguran Flow.

Servizio fitosanitario